

GERING & LÓPEZ GALLERY

Case da Abitare: Interiors, Design & Living
English text / Italia €4,50
<http://atacasa.corriere.it/Casedabitare>
Luglio - Agosto 2009



CASE DA ABITARE

*Costa Azzurra, Brasile,
Spagna: tre modi
diversi di vivere fuori*

*Ceramica, porcellana,
vetro: Lladró, Rosenthal,
Fiam dicono cose nuove*

*Hasuike: come costruire
piccoli miti. Manz: la
semplicità viene dal Nord*

*Sul veliero di Remo Ruffini
la vita è bella. Design,
tecnologia e tranquillità*



Escot, Alfred. "Un Architetto Alla Mia Tavola." *Case da Abitare: Interiors, Design & Living*, August 2009

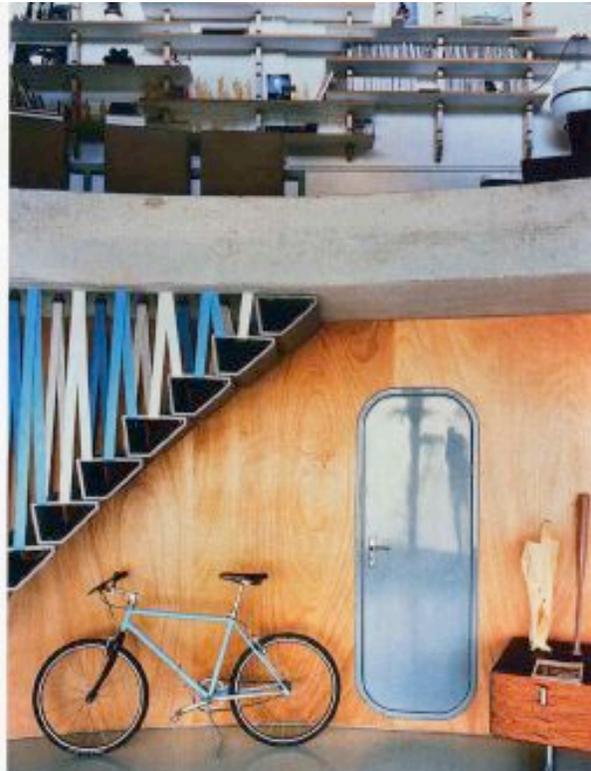
730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM

GERING & LÓPEZ GALLERY



730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM

GERING & LÓPEZ GALLERY



Non è un personaggio qualsiasi l'artista e scultore Xavier Veilhan, ha esposto al Centre Pompidou, alla Pinacoteca Agnelli al Guggenheim. Oggi ci riceve nel suo atelier di Parigi. Con lui Elisabeth Lemerrier, amica di lunga data che ha ridisegnato lo spazio. Un'impresa non facile. «Bisognava far convincere tutto il bric-à-brac contemporaneo di Xavier». Risultato: Elisabeth avrà un posto speciale nella mostra che Veilhan inaugura a settembre a Versailles

UN ARCHITETTO ALLA MIA TAVOLA

Di Alfred Escot Foto Cristoph Theurer

Libertà e amore: Xavier Veilhan all'opera nel suo studio di Parigi (a sinistra). Progettato dagli architetti Elisabeth Lemerrier e Philippe Bona, lo spazio è realizzato riorganizzando da cima a fondo un vecchio deposito in comune nella zona est della città (opposto)

730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM

GERING & LÓPEZ GALLERY

Due livelli sono collegati grazie a una scala di cemento abbinata da ringhiere bianche e azzurre (a lato). Tra gli oggetti esposti in alto, la maquette di uno spazio. È servita per realizzare una delle opere più celebri dell'artista (nella pagina accanto)

Chi abbia incontrato Xavier Veilhan sa che non potrebbe essere più lontano dai cliché dell'arte contemporanea. Basta osservarlo mentre prepara un piatto di pasta al primo piano del suo nuovo studio, ricavato all'interno di un antico deposito ristrutturato nella zona orientale di Parigi. «È più veloce che andare al ristorante e poi non mi dispiace cucinare per tutti» dice lo scultore, che di volta in volta indossa i panni di regista di video e interprete delle arti plastiche mentre serve il suo intruglio a un'équipe di giovani seguaci. Oggi anche Elisabeth siede alla sua tavola. Lei e Xavier si conoscono da 30 anni. Dedita soprattutto a progetti privati, l'architetto ha appena ultimato due ville in Corsica ed è attualmente impegnata nel restauro di una chiesa nei pressi di Poitiers insieme al suo socio, Philippe Bona. Il duo aveva già realizzato per Xavier Veilhan la struttura Maison Noire, un'opera esposta al Grand Palais nel 2005 in occasione della FIAC, la Fiera d'Arte Contemporanea di Parigi.

Per fare penetrare la luce dentro la volta principale, altezza massima 7 metri, gli architetti hanno creato una nuova grande vetrata. La curva ha anche ispirato il progetto dei due ulteriori piani che ospitano gli uffici dell'atelier, una cucina in cemento e una sala da pranzo usata anche come sala riunioni. Un secondo spazio è riservato agli esperimenti dell'artista. «Bisognava riuscire a far convivere tutto il bric-à-brac contemporaneo di Xavier: le sue opere, i modelli, la sua collezione di mobili e oggetti di design», racconta Elisabeth Lemercier. «Abbiamo deciso di utilizzare degli elementi indipendenti che rispecchiassero sul piano architettonico una tale ricchezza». Risultato: la scala in cemento sostenuta da ringhiere bianche e blu, l'altra in legno di sipo e il corrimano avvolto in borse di lino felpato. Si relazionano perfettamente con il design dei fratelli Bouroullec, dello stilista Rick Owens, degli Eames e di Charlotte Perriand. «Amo il design. Il fatto che i fratelli Bouroullec lavorino sullo stampo di una sedia in plastica per quattro anni mi affascina. Io non potrei mai produrre oggetti in serie: una volta superate le difficoltà tec-



730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM

GERING & LÓPEZ GALLERY



730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM

GERING & LÓPEZ GALLERY



*La mostra vetrata aperta per dare luce
lucerna). Perché le soluzioni di continuità. La
excina, dice Veilhan è ritratto con Elisabeth
Lemercier, fango anche da sala riunioni.
Tavolo di Joep Van Lieshout per Mosco e
lampada da tavolo Smoogy dei fratelli
Castiglioni per Flou (nella pagina accanto)*

niche non vedo l'ora di passare al progetto successivo», ammette Xavier Veilhan, un artista che colloca la propria opera «a metà strada fra l'arte concettuale e il design». In pochi anni è diventato l'idolo della scena artistica francese, sarà che ha colpito la costante messa in discussione della natura delle immagini e del loro rapporto con il tempo. Lo scorso anno ha costruito la sua mostra 'Furtivo' presso Emmanuel Perrotin, suo gallerista a Parigi, intorno a un film girato negli stabilimenti Fiat di Torino e a bordo dello Stealth, l'ultima barca di Gianni Agnelli. Nella migliore tradizione di due tra i suoi progetti più famosi - il 'Rinoceronte' rosso e il 'Leone' blu - ha deciso di particolare scalpore uno squalo in acciaio inox di 3 metri: «Mi interessa a nozioni che sono già state assimilate dal grande pubblico» dice a proposito di questa scultura, i cui contorni sono stati disegnati al computer, «il pubblico riesce a riconoscere l'animale, nonostante la deformazione 3D, perché siamo ormai abituati alla pixelizzazione. Risulta leggibile quanto l'impressionismo». Non è un caso che Xavier Veilhan sia stato scelto per succedere all'americano Jeff Koons a Versailles con una mostra monografica il prossimo 13 settembre.

Il parco dovrebbe accogliere tra l'altro un aereo che riprende le celebri prospettive di André Le Nôtre, l'artefice dei Giardini, e una serie di sculture realizzate con un programma che ritaglia le immagini in sezioni longitudinali come quelle utilizzate in medicina e architettura. Una dozzina di architetti affermati ed emergenti, come Jean Nouvel, Renzo Piano, Tadao Ando e Oscar Niemeyer, si sono prestati al gioco accettando di farsi scannerizzare. «Quest'opera mette in discussione l'eroismo contemporaneo. Gli architetti sono sempre più noti al grande pubblico, un po' come i politici o le popstar, ma mi interessano di più», confida l'artista seduto a un tavolo firmato Joep Van Lieshout. Poco distante, Elisabeth Lemercier rivede le soluzioni immaginate per il deposito. Il prossimo settembre, il suo cione ha un posto riservato a Versailles accanto ai più grandi nomi del settore.

730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM

GERING & LÓPEZ GALLERY



730 FIFTH AVENUE
NEW YORK NY 10019
TEL 646 336 7183
FAX 646 336 7185
WWW.GERINGLOPEZ.COM